

Verbale dell'Assemblea dei soci dell'associazione S.I.A.M.A.

Sede Legale c/o Cespim – Imperia - Via Cascione, 86

C.F. 91036420080

CANICHE

Il giorno 28 marzo 2019 alle h 16.00, in seconda convocazione e presso i locali dello Sportello del Centro Antiviolenza ISV di Imperia, via Matteotti n. 28 si è svolta l'assemblea dei soci S.I.A.M.A.

Sono presenti: Simona Bottino, Stefania Bandini, Francesco Boati, Monica Roberto, Francesca Fossati, Patrizia Speziani, Alberto Baracco, Ottavia Lagorio, Anna Vio, Sonia Contorbia, Giorgio Luly.

Si ricevono le seguenti deleghe: Daniela Arosio delega Boati, Cirillo Vera delega Contorbia, Lisa Pisciotta delega Bandini, Monica Conversano delega Roberto, Lucia Di Mieri delega Bottino.

Constatata e fatta constatare la validità dell'Assemblea, dopo aver nominato quale verbalizzante dell'incontro Francesco Boati, **il presidente Simona Bottino dà inizio alla riunione in via straordinaria** per il seguente punto all'OdG:

1. Modifiche e rinnovo dello Statuto sociale (così come richiesto dal d.lgs. 117/2017 e modifiche successive, meglio chiarito dalla Circolare ministeriale n. 20 del 27.12.2018), secondo lo schema proposto dal tavolo di lavoro regionale del 12 febbraio 2019 e trasmessoci dal CE.S.P.IM: Francesco Boati mette al corrente l'assemblea dei passi effettuati presso il Cespim per l'adeguamento dello Statuto alla nuova normativa. Presenta quindi il nuovo testo dello Statuto, rivisto anche dal Consiglio direttivo uscente, soffermandosi sui punti che meritano un approfondimento. I soci ringraziano per la chiara esposizione e approvano il nuovo Statuto all'unanimità, che viene allegato al presente verbale.

Alle h 16.40 il presidente dichiara conclusa l'assemblea in via straordinaria e **dà inizio all'apertura della riunione in via ordinaria** per i seguenti punti all'OdG:

- 1) Versamento quote sociali 2019: i soci che non hanno ancora provveduto a farlo, rinnovano in questa occasione la quota associativa per l'anno in corso.
- 2) Relazione del Presidente per le attività svolte nel 2018: il Presidente, Simona Bottino, dà lettura della propria relazione relativa all'anno passato, con i dettagli di tutte le attività svolte dall'Associazione, alcune delle quali ancora in corso, gli eventi promossi, la situazione dei nostri gruppi di auto mutuo aiuto, i rapporti con le autorità e con le associazioni e gli enti del Terzo Settore a noi più vicini. L'assemblea ringrazia dell'esauriente esposizione. La relazione si allega al presente verbale.
- 3) Chiusura contabile anno 2018, rendiconto, destinazione 5xmille, bilancio di previsione 2019: il segretario Francesco Boati dà lettura del Rendiconto al 31 dicembre 2018, con le

dovute spiegazioni. Presenta successivamente il bilancio preventivo per l'anno 2019 e la destinazione del 5xmille incassato nell'anno 2018. L'assemblea lo ringrazia per il lavoro svolto e approva all'unanimità i documenti presentati, che vengono allegati al presente verbale.

- 4) Proposte attività 2019: viene presentato all'assemblea l'evento in programma per il 10 maggio che si intitolerà: "HO RAGIONE IO!! ADOLESCENZA E CONFLITTI: NECESSARIAMENTE UNA GUERRA?". Si tratta di un progetto sostenuto dal Cespim che verrà svolto in partenariato col Comune di Imperia, in collaborazione con l'ASL 1 IMPERIESE e in rete con alcune realtà imperiesi che operano nel campo dell'adolescenza con cui siamo entrati in contatto grazie in particolare ai rapporti col dott. Carlo Amoretti, che abbiamo coinvolto nell'ideazione di questo evento. Esso sarà rivolto alla cittadinanza, ma ha l'intenzione di coinvolgere non solo un pubblico adulto, bensì gli adolescenti stessi e per questo è stato esteso un invito anche ad alcuni Istituti Scolastici imperiesi. Per la nostra associazione sarà soprattutto l'occasione di presentare il nuovo gruppo A.M.A. recentemente attivato e rivolto a genitori che vivono rapporti conflittuali con i propri figli adolescenti, chiamato "GENITORI ALLA FRUTTA". Per l'occasione, sono stati nel frattempo realizzati i volantini ad esso relativi. Ricordiamo che l'idea era già avvenuta qualche anno fa in particolare alla nostra socia Farida Ferdjallah, con un primo tentativo di attivazione del gruppo, ma l'esperienza era stata purtroppo di breve durata. Quest'anno è stata ripresa da alcuni dei partecipanti al corso formativo svolto in collaborazione con AMALi appena terminato e sul ripresentarsi del "bisogno" da parte di alcuni genitori che ci hanno contattato. Insieme quindi a Farida, ancora disponibile per questa iniziativa, faciliteranno il gruppo i nuovi soci Sonia Contorbia e Giorgio Roà.

Si informa l'assemblea che per il mese di ottobre avevamo in previsione un evento sulla malattia oncologica nell'ottica di rilanciare il gruppo A.M.A. relativo, ma, poichè quest'anno l'annuale edizione del "Festival della Salute" organizzato dall' ASL 1 Imperiese e a cui normalmente partecipiamo insieme ad A.M.A.Li probabilmente avverrà proprio in quel mese, nell'ultimo consiglio Direttivo si è discusso se si hanno forze sufficienti per riuscire a portare avanti entrambe le iniziative.

- 5) Elezione del nuovo Consiglio Direttivo, così come previsto dall'art. 10 del nuovo Statuto, già previsto dagli artt. 16, 17 e 18 del vecchio Statuto, dimissionario, così come indicato dal CE.S.P.IM : si informa l'assemblea che i consiglieri uscenti nella loro ultima riunione hanno valutato la possibilità di ridurre a 7 (rispetto all'attuale 9, in realtà poi rimasto a 8 dopo le dimissioni di Flora Caizzi) il numero dei componenti del nuovo Consiglio Direttivo, lasciando come membri di riserva eventuali altri candidati che abbiano ricevuto meno voti. Questo per poter eventualmente sostituire qualcuno che si dovesse dimettere prima della scadenza del mandato. L'assemblea è d'accordo.

Si procede con l'acquisizione delle candidature: si ricandidano i consiglieri uscenti Simona Bottino, Stefania Bandini, Francesco Boati, Monica Roberto, Pietro Basso (espresso

Verb

Alle

3 e la
avoro
sente

nell'ultimo Consiglio Direttivo, anche se oggi assente), Lucia Di Mieri e Lisa Pisciotta (come da loro volontà scritte, anche se oggi assenti). Si chiede all'assemblea se qualcuno intende proporsi come ulteriore candidato, si presentano Francesca Fossati, Patrizia Speziani e Sonia Contorbia e i loro nomi vengono aggiunti alla lista delle candidature.

il 10
LITTI:
n che
RIESE
siamo
diamo
na ha
e per
nostra
A.M.A.
ri figli
tempo
nno fa
ne del
ipresa
ppena
hanno
ranno

Si procede poi con la distribuzione delle schede elettorali e con le votazioni. Vengono nominati come scrutatori Francesca Fossati e Alberto Baracco. L'esito della votazione è:

Bandini Stefania 14 voti

Basso Pietro 6 voti

Boati Francesco 13 voti

Bottino Simona 15 voti

Contorbia Sonia 7 voti

Di Mieri Lucia 12 voti

Fossati Francesca 9 voti

Pisciotta Lisa 3 voti

Roberto Monica 14 voti

Speziani Patrizia 13 voti

o sulla
t'anno
a cui
n quel
iscire a

Il nuovo Consiglio Direttivo è quindi composto da: Bottino Simona, Bandini Stefania, Boati Francesco, Di Mieri Lucia, Roberto Monica, Speziani Patrizia, Fossati Francesca.

Rimangono come membri di riserva per il prossimo triennio Contorbia Sonia, Basso Pietro e Pisciotta Lisa.

Dato il poco tempo oggi a disposizione, i membri del neo eletto Consiglio Direttivo decidono di rimandare alla prossima settimana i contatti per l'individuazione di un giorno in cui riunirsi per la nomina e l'assegnazione della cariche al suo interno.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Alle h 17.50 il presidente dichiara conclusa l'assemblea.

Il verbalizzante
(Francesco Boati)

Il presidente
(Simona Bottino)

AGENZIA DELLE ENTRATE
RAGIONE PROVINCIALE DI IMPERIA
UFFICIO TERRITORIALE
26 APR 2019
610
Per il Direttore Provinciale

S.I.A.M.A.
SIAMO INSIEME PER AUTO MUTUO AIUTO

Organizzazione di Volontariato

STATUTO

ART. 1 - Denominazione e sede

1. È costituito, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, del codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato, S.I.A.M.A. - Siamo Insieme per Auto Mutuo Aiuto - Organizzazione di Volontariato, che assume la forma giuridica di associazione.
2. In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, sezione organizzazioni di volontariato, istituito ai sensi del D. Lgs. 117/2017, l'Ente, di seguito detto "Organizzazione", ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ODV" o la locuzione "Organizzazione di Volontariato" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
3. L'organizzazione ha sede legale nel comune di Imperia. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dall'organo di amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 - Finalità e Attività

1. L'organizzazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ex art. 5 del D. Lgs. 117/2017, comma 1, lettera a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328; lettera d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.
In particolare, l'associazione ha le seguenti finalità:
 - Individuazione, costituzione e funzionamento di gruppi di persone che condividono gli stessi disagi psicofisici al fine di recuperare il proprio benessere;
 - Promozione di attività per la formazione al volontariato sociale tramite la preparazione di facilitatori di gruppi di auto-mutuo-aiuto che favoriscono l'avvio e il funzionamento dei gruppi stessi;
 - Attività di promozione con incontri pubblici delle iniziative svolte dall'associazione stessa.
2. Le attività dell'organizzazione sono svolte prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.
3. Per il perseguimento dei propri scopi, l'organizzazione di volontariato potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

ART. 3 - Attività diverse

1. L'organizzazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D.Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.

ART. 4 - Destinazione del patrimonio e divieto distribuzione utili

1. L'organizzazione esclude ogni fine di lucro sia diretto che indiretto, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 117/2017.
2. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
3. È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'organizzazione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, consiglieri ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 5 – Associati, procedure di ammissione ed esclusione

1. L'organizzazione è a carattere aperto.
2. Gli associati sono le persone fisiche e le organizzazioni di volontariato ai sensi del D. Lgs. 117/17 che si riconoscono nel presente statuto e fanno richiesta di adesione al Consiglio Direttivo, che delibera in merito alla prima seduta utile.
3. È concessa la possibilità di ammettere come associati anche altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato e comunque rientri nei limiti di quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.
4. L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.
5. Il Consiglio Direttivo deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, che delibera in occasione della successiva convocazione.
6. Gli associati cessano di appartenere all'organizzazione per:
 - dimissioni volontarie presentate al Consiglio Direttivo per iscritto;
 - mancato versamento della quota associativa;
 - morte (in caso di persona fisica) o cessazione delle attività o perdita dei requisiti di legge (in caso di persona giuridica);
 - esclusione deliberata dall'Assemblea per gravi motivi quali la contravvenzione dei doveri stabiliti dallo statuto.

ART. 6 - Diritti e obblighi degli associati

1. Gli associati hanno tra loro pari diritti e pari doveri.
2. Gli associati dell'organizzazione hanno il diritto di:
 - partecipare alle assemblee ed esprimere il proprio voto, purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati;
 - godere del pieno elettorato attivo e passivo;
 - essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
 - essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, secondo il disposto degli organi sociali e ai sensi di legge;
 - recedere dall'appartenenza all'organizzazione;
 - esaminare i libri sociali, facendone preventiva richiesta scritta al Consiglio Direttivo.
3. Gli associati dell'organizzazione hanno il dovere di:
 - rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
 - rispettare le delibere degli organi sociali;
 - partecipare alla vita associativa e contribuire al buon funzionamento

dell'organizzazione e alla realizzazione delle attività statutarie tramite il proprio impegno gratuito;

- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito;
- non arrecare danni morali o materiali all'organizzazione.

ART. 7 - Volontari associati e assicurazione obbligatoria

1. L'organizzazione, nello svolgimento della sua attività, si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.
2. Le prestazioni dei volontari sono fornite in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo neanche dal beneficiario.
3. Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dall'organizzazione stessa, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/2017.
4. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.
5. L'organizzazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/17.
6. L'organizzazione è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

ART. 8 - Organi sociali, gratuità e durata

1. Sono organi dell'organizzazione:
 - Assemblea degli associati
 - Consiglio Direttivo
 - Presidente
 - Organo di controllo (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017)
 - Organo di Revisione (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017)
2. Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli dell'Organo di controllo e dell'Organo di Revisione in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.
3. Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate; le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

ART. 9 - Assemblea

1. L'assemblea è composta dagli associati ed è l'organo sovrano. È presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da un Presidente dell'Assemblea eletto dagli associati tra i suoi membri.
2. Deve essere convocata almeno una volta all'anno dal Presidente per l'approvazione del bilancio e ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario.
3. È convocata mediante avviso scritto da inviare almeno 8 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione, che non potrà avere luogo prima che siano trascorse 24 ore

dalla prima convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail.

4. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta motivata di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.
5. I voti di norma sono palesi, tranne quelli riguardanti la nomina o la revoca delle cariche associative, le azioni di responsabilità e nell'ipotesi in cui il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della delibera.
6. Hanno diritto di voto in Assemblea tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e sono in regola con il pagamento della quota associativa.
7. Ciascun associato ha un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da un altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce alla convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati se l'organizzazione ha un numero di associati inferiore a cinquecento e di cinque associati se l'organizzazione ha un numero di associati non inferiore a cinquecento.
8. Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione.
9. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto, per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio, per l'eventuale trasformazione, fusione, scissione dell'organizzazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.
10. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.
11. L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di almeno il sessanta per cento degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
12. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i Consiglieri non hanno diritto di voto.
13. L'Assemblea ha i seguenti compiti:
 - nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
 - nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - approva il bilancio e, se previsto, il bilancio sociale;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera sull'esclusione degli associati;
 - delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 10 – Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea ed è composto da un numero dispari di membri deciso dall'Assemblea tra un minimo di tre ed un massimo di nove. Tutti i Consiglieri sono scelti tra le persone fisiche associate e tra le persone fisiche indicate, tra i propri associati, dagli enti associati. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. I Consiglieri pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 117/2017.
2. Il Consiglio Direttivo governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.
3. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente, purché siano presenti e votanti più di due membri.

4. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.
5. La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite e-mail, con un preavviso di almeno 8 giorni, salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve.
6. L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni consecutive comporta la sua immediata decadenza automatica dalla carica. Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario si provvede designando il primo dei non eletti o procedendo all'elezione dei membri mancanti nella prima Assemblea utile.
7. Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:
 - elegge, al suo interno, il presidente e il vicepresidente;
 - amministra l'organizzazione;
 - predispone il bilancio d'esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;
 - realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
 - cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
 - decide su l'avvio o l'interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale;
 - accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati;
 - è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente.
8. Il potere di rappresentanza attribuito ai Consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 11 - Il Presidente

1. Il presidente dell'organizzazione, che è anche presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, è eletto da quest'ultimo tra i suoi membri a maggioranza di voti. Il suo mandato coincide con quello del Consiglio.
2. Il Consiglio Direttivo può destituirlo dalla carica a maggioranza di voti, qualora non ottemperi ai compiti previsti dal presente statuto.
3. Il presidente rappresenta legalmente l'organizzazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea (almeno una volta all'anno) e del Consiglio Direttivo (almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità). Svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.
4. Solo in caso di necessità può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera del Consiglio Direttivo nella seduta successiva e comunque entro 30 giorni.
5. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione in caso questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 12 - Organo di controllo

1. L'Assemblea provvede alla nomina di un organo di controllo, solo al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017. Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove l'assemblea assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

2. L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'Assemblea, la revisione legale dei conti;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017.
- attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

3. L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.**ART. 13 -Organo di Revisione legale dei conti**

1. È nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs. 117/2017. È formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita dall'Assemblea all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

ART. 14 - Risorse

1. L'organizzazione trae le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, attività di raccolta fondi, nonché attività diverse di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/17 e ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e della normativa vigente.
2. L'associazione si dota di apposito conto corrente stabilito dal Consiglio Direttivo e intestato all'associazione.

ART. 15 – Bilancio d'esercizio

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
2. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.
3. Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione in Assemblea, il Consiglio Direttivo procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017.
4. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 16 - Bilancio sociale

1. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 17 – Libri sociali obbligatori

1. L'organizzazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

ART. 18 – Rapporti di lavoro

1. L'organizzazione può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti degli articoli 16, 17 e 33 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 19 - Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 del D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 20 - Statuto

1. L'associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente.
2. L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 21 - Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia.